



# **ZES Unica, Cannata: “Aumentano gli investimenti grazie alle semplificazioni”**

“La Zona economica speciale ZES Unica sta dimostrando concretamente che quando lo Stato semplifica e crea condizioni favorevoli agli investimenti, il Sud e la Sicilia rispondono con crescita, occupazione e nuove iniziative produttive”. Lo dichiara il vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera, Luca Cannata, commentando i dati contenuti nell’ultimo report sulla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno. “Dal 2024 – evidenzia Cannata – l’intera Sicilia è diventata area ZES, superando il vecchio sistema limitato solo ad alcune zone delimitate. Questo ha consentito di attrarre investimenti anche in territori prima esclusi dalle agevolazioni, aprendo nuove opportunità per imprese e lavoratori”. Secondo i dati illustrati nel report, nell’Isola sono state avviate complessivamente 232 nuove iniziative produttive, con quasi un miliardo di investimenti diretti e oltre 2.300 assunzioni. Solo nel biennio della ZES Unica sono state rilasciate 180 autorizzazioni uniche, attivando oltre 800 milioni di investimenti, mentre l’impatto economico complessivo generato arriva a oltre 9 miliardi di euro. “Un risultato importante – prosegue Cannata – ottenuto grazie agli strumenti introdotti dal nostro Governo Meloni: semplificazione amministrativa, autorizzazione unica, credito d’imposta e velocizzazione delle procedure. La vera svolta è che oggi non si parla più soltanto di ampliamenti o ristrutturazioni, ma di nuovi insediamenti produttivi e investitori che scelgono la Sicilia. Come Governo abbiamo creduto nella ZES Unica non soltanto a parole ma mettendo risorse vere nelle manovre finanziarie. Dopo l’introduzione della misura nel 2024, abbiamo rifinanziato il credito d’imposta già nel 2025 con oltre 2,2 miliardi di euro e successivamente prorogato la misura fino al 2028, stanziando

altri 2,3 miliardi per il 2026, 1 miliardo per il 2027 e 750 milioni per il 2028. È questa la differenza tra gli annunci e una politica industriale concreta per le imprese e i nuovi investimenti". Il parlamentare sottolinea anche i dati della provincia di Siracusa: "Nel nostro territorio sono già dieci le aziende che hanno investito grazie alla ZES Unica, con oltre 21 milioni di euro attivati e nuove opportunità occupazionali distribuite tra Siracusa, Priolo, Augusta, Lentini, Melilli, Pachino e Palazzolo Acreide, dove è nato il primo investimento realizzato in Sicilia attraverso la ZES Unica. La Sicilia – conclude Cannata – non ha bisogno di assistenzialismo, ma di condizioni competitive, infrastrutture e procedure rapide. La ZES Unica sta dimostrando che il Sud può diventare davvero attrattivo per capitali italiani ed esteri. I fatti stanno dando ragione al lavoro che stiamo portando avanti, creando nuova occupazione e nuovi investimenti".

---

## **Elezioni a Floridia. Alessandra Mutarelli guarda al Consiglio comunale: "Soluzioni credibili per la città"**

Alessandra Mutarelli, coordinatrice cittadina di Fratelli d'Italia a Floridia, candidata al Consiglio comunale, conferma il sostegno al progetto di Antonello Sala. "Una scelta politica chiara e coerente, maturata nella consapevolezza che oggi la città abbia bisogno di una guida credibile, di una

squadra competente e soprattutto di un programma amministrativo concreto, serio e realmente realizzabile”, spiega la Mutarelli.

“In qualità di Coordinatore cittadino di Fratelli d’Italia sento il dovere politico e morale di sostenere un progetto fondato sulla responsabilità, sulla coerenza e sul rispetto dei cittadini. Non servono promesse irrealizzabili o campagne costruite sugli slogan: Floridia ha bisogno di amministratori capaci di assumersi impegni veri e di portarli avanti con serietà.”

Il sostegno ad Antonello Sala nasce dalla condivisione di una visione amministrativa pragmatica e vicina ai bisogni del territorio, con priorità precise: sicurezza, decoro urbano, sostegno alle famiglie, rilancio del commercio e delle attività produttive, attenzione ai giovani e valorizzazione dell’identità della comunità floridiana.

“Abbiamo scelto di metterci la faccia e di lavorare per obiettivi concreti, con tempi certi e con una squadra pronta a governare. La politica deve tornare ad essere presenza, ascolto e capacità di risolvere i problemi quotidiani delle persone”.

Ribadisco inoltre il ruolo centrale che Fratelli d’Italia intende svolgere all’interno del futuro Consiglio comunale: una presenza autorevole, coerente e radicata sul territorio, capace di rappresentare le istanze dei cittadini con serietà e spirito di servizio.

“Coerenza, affidabilità e fattibilità sono i principi che guidano il nostro impegno. Per questo chiediamo ai cittadini di sostenere un progetto amministrativo credibile, fatto di persone serie e di idee concrete per il futuro di Floridia”.

---

# **Rimpasto sì, rimpasto no, rimpasto forse. E intanto il sindaco: “Non ho intenzione di dimettermi”**

E' stato un mese di maggio "travagliato" per la maggioranza in Consiglio comunale, a Siracusa. Fibrillazioni, scambi di battute, votazioni mancate, uscite strategiche dall'aula: tutto è confluito in un vertice tra alleati con qualche refluenza sull'amministrazione. Si è così tornati a parlare di rimpasto in giunta, sebbene a mezza bocca. Il sindaco Francesco Italia non si mostra appassionato al tema: "Se io prendo Tizio o Caio a fare l'assessore, alla gente non frega assolutamente niente. Perché i cittadini, giustamente, vogliono vedere il lavoro che una amministrazione fa". E aggiunge, forse sibillino, "poi non sempre le cose funzionano...". Rimpasto no, rimpasto sì, rimpasto forse. Il tema resta.

Anche se poi, tutto in queste settimane ruota attorno a quella indiscrezione secondo cui il primo cittadino sarebbe pronto a dimettersi per una candidature alle prossime politiche. Lui sorride. "Mi rendo conto che, in qualche modo, bisogna animare anche il dibattito della politica. Io non ho intenzione di dimettermi. Lo dico e lo ribadisco. Tutti sono convinti che io, non so quando, a febbraio, a maggio mi dimetterò. Lo ridico: se dipende solo da me, io rimarrò il sindaco di Siracusa fino all'ultimo giorno di mandato". Ecco, quel 'se' è da approfondire. "Se succedono altre cose, che io in questo momento non sono in grado di valutare, potrei considerare altre opportunità. Ma che ci crediate o no, sempre e solo nell'interesse della città non nell'interesse del sottoscritto. Perché da quando mi occupo della città di Siracusa, anche commettendo errori, credo di avere dimostrato

che tutto quello che viene dal mio lavoro è finalizzato ad un beneficio per la città. Ci sono cose in cui siamo stati bravi, in altre meno bravi e in certune pessimi. Ma quello che facciamo come squadra, mira sempre all'interesse della città".

---

## **Privatizzazione Sac, incontro a Catania. Cannata: "Siracusa non é ai margini"**

"Sul futuro del sistema aeroportuale della Sicilia orientale bisogna esserci, seguire direttamente i tavoli e lavorare affinché Siracusa abbia un ruolo nelle scelte strategiche su infrastrutture e collegamenti". Lo dice il deputato nazionale Luca Cannata (Fdi), vicepresidente della Commissione Bilancio, presente questa mattina all'aeroporto di Catania all'incontro con il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, il sindaco metropolitano Enrico Trantino, il commissario straordinario della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia Antonio Belcuore e i vertici SAC con la presidente Anna Quattrone, nell'ambito del percorso di privatizzazione della società che gestisce gli scali di Catania e Comiso.

"Nel corso del confronto – spiega Cannata – ho posto il tema che riguarda Siracusa e l'intera provincia: intermodalità, infrastrutture e collegamenti efficienti con il sistema aeroportuale siciliano. La crescita degli aeroporti deve tradursi in opportunità concrete anche per il nostro territorio. È importante – prosegue Cannata – essere presenti nei tavoli in cui si programmano investimenti, servizi e strategie future. Siracusa non può restare ai margini delle decisioni che riguardano mobilità, turismo, sviluppo economico e logistica, e su questo ho registrato massima attenzione e

condivisione”.

Cannata sottolinea la necessità di rafforzare le connessioni ferroviarie e infrastrutturali tra Siracusa e gli scali aeroportuali: “Servono collegamenti più rapidi, servizi moderni e una piena integrazione del territorio nel sistema della mobilità della Sicilia orientale. In questo percorso prosegue anche il lavoro avviato insieme al ministro Urso sui dossier strategici che riguardano la Sicilia e il territorio siracusano, dalle infrastrutture ai collegamenti, fino ai temi industriali ed energetici legati agli asset strategici nazionali e alla riconversione dell’area industriale della provincia di Siracusa. Un lavoro che il Governo Meloni sta seguendo con attenzione per rafforzare sviluppo, competitività e occupazione nel territorio”.

“Continueremo a seguire direttamente questo percorso – conclude Cannata – e ho già sentito anche il presidente Giansiracusa, al di là delle diverse posizioni politiche, affinché questa nuova fase porti investimenti, infrastrutture moderne e maggiori opportunità di sviluppo per Siracusa e per tutta la Sicilia sud-orientale”.

---

## **Grande partecipazione al primo panel siracusano per una piattaforma verso il “campo largo”**

Oltre 150 partecipanti hanno animato il primo panel Nova a Siracusa. Si tratta della tappa locale del percorso nazionale avviato per costruire, insieme ai cittadini e ai territori, il programma di governo dei prossimi anni guardando al cosiddetto

“campo largo”.

Un processo realmente partecipato, articolato in sessioni e gruppi di lavoro che hanno spaziato su temi cruciali: dall'ambiente alla scuola, dall'energia ai beni culturali, passando per la mobilità e la situazione internazionale.

A Siracusa, l'iniziativa è stata salutata dalla partecipazione attiva di importanti figure istituzionali del Movimento 5 Stelle: il parlamentare nazionale Filippo Scerra, il deputato regionale Carlo Gilistro e l'eurodeputato Giuseppe Antoci.

Il risultato di questa prima giornata di lavori è stato eccellente: è stato prodotto un instant report di ben venticinque pagine (tra i più corposi finora realizzati in Sicilia), ricco di temi, spunti e analisi che confluiranno direttamente nel piano di governo del campo largo.

L'incontro è stato l'occasione per ribadire la necessità di un cambio di rotta rispetto all'attuale gestione politica, considerata troppo distante dalle reali problematiche della popolazione.

“Da troppo tempo i cittadini vivono una vita organizzata da altri. Un governo di pochi che dal chiuso dei palazzi decide e dispone, spesso senza conoscenza reale dei territori e delle condizioni di vita”, spiegano al termine dei lavori Scerra e Gilistro. “Ecco perché è il momento di ridare voce ai cittadini, inascoltati sul caro carburante come sul caro energia; smarriti davanti a enfasi incomprensibili sul mercato del lavoro, mentre la produzione è in picchiata; affossati da un fisco che premia gli evasori e tartassa gli onesti. È tempo di trasformare la voce dei cittadini nel programma di governo dei prossimi anni. Un programma costruito dal basso, parlando dei problemi reali e non di quelli percepiti dalle élite”.

Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento dell'eurodeputato Giuseppe Antoci. “C'è chi parla alle persone e poi ci siamo noi, tutta la comunità del Movimento 5 Stelle, che invece parla con le persone, in tutta Italia. E Nova non è altro che la piattaforma programmatica di un vero governo per la gente”.

A guidare e facilitare i lavori di Nova a Siracusa è stato un team dedicato composto da Teresa Lauria, Roberta Suppo, Sergio

Linares, Ruggero Lupo e Maria Cunsolo. L'incontro si è svolto seguendo le metodologie dell'Open Space Technology: un innovativo sistema partecipativo che permette anche a gruppi molto numerosi di affrontare temi complessi in modo aperto, collaborativo, non dispersivo e, soprattutto, orientato alla ricerca di soluzioni concrete.

---

## **Approvata la mozione per l'istituzione del Servizio di Volontariato Civico Comunale**

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità dei presenti la mozione presentata dal consigliere comunale Sergio Bonafede per l'istituzione del "Servizio di Volontariato Civico Comunale", sia in forma singola che associativa, quale strumento di partecipazione attiva e di supporto alla comunità cittadina. "Con questa mozione – dichiara il consigliere Sergio Bonafede – vogliamo dare ai cittadini la possibilità concreta di partecipare attivamente alla vita pubblica della città, mettendo a disposizione tempo, esperienza e competenze al servizio della comunità. Pensiamo in particolare agli anziani, che potranno continuare a sentirsi parte attiva della comunità mettendo a disposizione il proprio bagaglio umano e professionale, ma anche ai giovani – prosegue Bonafede – per i quali questa esperienza potrà rappresentare non solo un importante percorso di crescita personale e civica, ma anche un'attività qualificante capace di arricchire il curriculum e il percorso formativo e lavorativo". La proposta si fonda sul principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale previsto dall'articolo 118 della Costituzione e punta a valorizzare il contributo dei cittadini

nelle attività di interesse generale, senza alcuna sostituzione delle funzioni proprie del personale dipendente dell'Ente. La mozione si colloca inoltre nel solco del Codice del Terzo Settore che promuove la collaborazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini-enti del privato sociale per la realizzazione di attività di interesse generale, valorizzando il volontariato quale espressione di solidarietà e partecipazione civica. La mozione impegna il Sindaco e la Giunta a predisporre entro 30 giorni una proposta di regolamento comunale per disciplinare il servizio, definendo ambiti di intervento, modalità di coordinamento, formazione dei volontari, copertura assicurativa e criteri chiari per garantire il carattere esclusivamente complementare e non sostitutivo delle attività svolte. Resta fermo, inoltre, che l'istituzione del Servizio di Volontariato Civico non preclude né limita in alcun modo la facoltà dell'Amministrazione comunale di bandire concorsi pubblici e procedere ad assunzioni di personale, laddove necessario, in considerazione della carenza di organico e nel rispetto della normativa vigente. "È importante chiarire – aggiunge Bonafede – che il volontariato civico non sostituirà in alcun modo il personale comunale. Al contrario, sarà uno strumento integrativo e di supporto, regolamentato e trasparente, nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle professionalità presenti all'interno dell'Ente". Il progetto prevede inoltre l'istituzione del Registro Comunale dei Volontari Civici, accompagnato dalla pubblicazione di un apposito bando pubblico che consentirà ai cittadini interessati, sia singolarmente che in forma associativa, di aderire al servizio e mettere a disposizione competenze, tempo ed esperienza al servizio della città. L'obiettivo è quello di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, promuovere la partecipazione civica e sostenere iniziative sociali, culturali e di valorizzazione urbana, creando al tempo stesso opportunità di crescita personale e sociale. "L'approvazione unanime in aula rappresenta un segnale politico importante – conclude Bonafede – perché dimostra che sui temi della partecipazione, della

cittadinanza attiva e della coesione sociale il Consiglio comunale sa trovare unità e visione comune nell'interesse della città".

---

## **Qualità dell'aria, Zappulla (Pd): "Palazzo Vermexio disinteressato e mancano informazioni per i cittadini"**

"Sulla qualità dell'aria, Palazzo Vermexio non fa nulla di concreto". La consigliera comunale del Pd, Sara Zappulla, non nasconde il suo rammarico. "Negli ultimi tre anni abbiamo portato più volte in aula il tema della qualità dell'aria e del superamento dei livelli di ozono in città, anche con interrogazioni dedicate esclusivamente alle criticità ambientali e alle procedure adottate dal Comune di Siracusa. Restano le parole, le rassicurazioni, le buone intenzioni. Sul piano delle procedure e della comunicazione istituzionale la cittadinanza continua a essere lasciata senza risposte chiare", le sue parole.

In particolare, Zappulla lamenta come non sia stato messo in piedi neanche un sistema stabile di comunicazione al pubblico nei momenti in cui si registrano criticità ambientali. Come, ad esempio, accaduto ieri mattina in occasione di miasmi avvertiti e lamentati dalla popolazione. "Siracusa ha bisogno urgente di un protocollo chiaro, applicabile e immediatamente operativo, che consenta al Comune di comunicare rapidamente con la città quando si verificano concentrazioni elevate di sostanze potenzialmente rilevanti per la salute pubblica. Non è accettabile che i cittadini debbano rincorrere informazioni

frammentarie o apprendere in ritardo dati che riguardano l'ambiente in cui vivono e respirano. Non si può ricorrere alla segnalazione su Nose come unico strumento. Serve un impegno serio – insiste Zappulla – per ottenere informazioni puntuali sulle ricadute, sui possibili effetti e sulle misure precauzionali da adottare, soprattutto a tutela delle persone più fragili, dei bambini, degli anziani e di chi soffre di patologie respiratorie. Dopo otto anni di amministrazione, il sindaco, da responsabile della salute pubblica, non può continuare a limitarsi a prendere atto del problema e promettere con tante buone intenzioni per il futuro senza agire nel presente”.

---

## **Isab-Ludoil, Nicita (Pd): “Operazione di mercato, Governo senza una vera strategia industriale”**

L'operazione Isab-Ludoil, secondo il senatore Antonio Nicita (Pd) è “un passaggio di discontinuità determinato dal mercato e non da una reale politica industriale del Governo”. Per l'esponente dem, l'ingresso di un player industriale come Ludoil Energy potrebbe rappresentare un'opportunità solo se accompagnato da investimenti concreti, ammodernamento degli impianti e una chiara strategia per la transizione energetica del polo di Priolo.

Per Nicita, la nuova acquisizione lascia aperti diversi interrogativi, dall'assetto societario alla struttura finanziaria dell'operazione, sino al ruolo del trader internazionale Trafigura. Un nodo ritenuto cruciale anche

perché il passaggio avverrà in due fasi, con Ludoil inizialmente al 51% e Goi Energy ancora titolare del restante 49%. “È necessario capire chi controllerà realmente l’asset nei prossimi anni”, osserva Nicita che chiede trasparenza sui patti parasociali e sulla governance della società nella fase transitoria.

Il senatore siracusano annuncia una nuova interrogazione urgente per una revisione completa del Golden Power alla luce del nuovo passaggio di proprietà e per fare chiarezza sui rapporti commerciali tra Isab e Trafigura. Nicita chiede inoltre garanzie occupazionali per i lavoratori diretti e dell’indotto, insieme ad investimenti sulla sicurezza industriale, sulle bonifiche del Sin di Priolo e sul percorso di riconversione verso bioenergie e bioraffineria.

Nel suo intervento, il senatore Pd allarga poi il ragionamento al tema della politica energetica nazionale, denunciando quella che definisce “l’assenza di una visione industriale del Governo”. Secondo Nicita, l’esecutivo e la maggioranza continuerebbero a limitarsi a commentare operazioni private senza affrontare questioni decisive come il ruolo della raffinazione italiana nella transizione energetica europea, la sicurezza degli approvvigionamenti e il destino dei grandi poli industriali del Mezzogiorno.

“Le operazioni di mercato non sono politica industriale”, insiste il parlamentare che rilancia la proposta delle Zone Industriali Strategiche nazionali per Priolo-Augusta-Melilli e l’utilizzo di strumenti europei come il Clean Industrial Deal e InvestEU per sostenere la riconversione del comparto.

---

## **Borgata senz’acqua, Genovesi**

# **(Pd) : “Emergenza cronica, simbolo di fallimento politico e infrastrutturale”**

Il nuovo guasto alla linea idrica che rifornisce la Borgata “non è più una semplice emergenza tecnica, ma il simbolo di un fallimento politico e infrastrutturale”. Lo sostiene l’esponente Pd Giusy Genovesi, già assessore del Comune di Siracusa. “La situazione che si vive dall’inizio dell’anno è ormai paradossale. Una città circondata dal mare e ricca di fonti d’acqua dolce si ritrova all’asciutto, da Ortigia alla Borgata, fino alle zone balneari di Fontane Bianche e Cassibile”, riassume con riferimento agli accadimenti di queste ultime settimane.

Secondo l’esponente democratica, l’esplosione turistica di Ortigia e l’aumento di strutture ricettive e turistiche è il motivo di una crisi che sarebbe però il risultato di anni di mancata programmazione. “La crescita incontrollata di case vacanze e attività di ristorazione ha fatto esplodere la domanda d’acqua, mettendo in ginocchio una rete idrica vecchia e inadeguata rispetto agli attuali flussi turistici”. Genovesi parla apertamente di “ecosistema al collasso”, denunciando le ripercussioni quotidiane sui residenti e sugli operatori economici. “Non si tratta soltanto di un disagio domestico. La carenza d’acqua crea rischi igienico-sanitari per famiglie e attività commerciali, costringe i piccoli operatori turistici a sostenere spese aggiuntive per autobotti e rimborsi ai clienti e finisce per danneggiare l’immagine stessa della città”.

Nel mirino del Pd anche il silenzio delle istituzioni. “Manca una presa di posizione nei confronti del gestore del servizio idrico e manca soprattutto un’attenzione concreta ai bisogni dei cittadini. Il sindaco Italia appare spettatore di un’emergenza continua che sta logorando il tessuto sociale

della città”.

L'accusa è quella di una politica “rassegnata”, incapace di offrire spiegazioni e soluzioni immediate davanti a interruzioni idriche che, sottolinea Genovesi, “avvengono spesso senza alcun preavviso”. Da qui l'appello alle istituzioni ed in primis al sindaco Francesco Italia. “Occorre rompere il silenzio e l'inerzia che accompagnano da tredici anni il governo della città. L'estate è alle porte e senza interventi immediati rischia di trasformarsi in un incubo per residenti e operatori economici. Siracusa non può più avere sete di normalità”.

foto archivio